

Il romanzo

Il settore sentimentale

Catherine Lacey

Le risposte

Sur, 332 pagine, 17,50 euro



Le risposte è un romanzo di straordinaria ampiezza narrativa e profondità intellettuale, che scava fino al punto in cui il lettore si ritrova a guardarsi indietro e a meravigliarsi per l'enorme distanza percorsa. È un libro distopico, che confina con la fantascienza e lo studio neurobiologico dell'amore. È, anche, la storia di una donna sottomessa; in questo caso non a una teocrazia totalitaria come quella del *Racconto dell'ancella*, ma a forze più sottili, che la protagonista appena comprende, e di cui teme di essere complice. Mary Parsons ha trent'anni, è disoccupata e piena di debiti. Vive a New York e soffre di una quantità di sintomi e dolori che i dottori non riescono a spiegare. La sua mente, il suo corpo, la sua anima sono costantemente in balia di altri: ha la sensazione perenne di vivere in prestito. La sua mente è stata manipolata da un padre fanatico religioso, con cui non parla più. Non è andata a scuola perché lui si è occupato personalmente della sua educazione mantenendola, così ignorante, lontana dalla cultura pop e "in un perfetto stato di purezza". Al suo corpo pensa un tale di nome Ed, che esegue su di lei una costosa e invasiva tecnica di fisioterapia neurologica e fisica insieme. Perché Mary ha provato a curarsi con la medicina tradizionale, ma è stato tutto



ISABELLA DE MADDALENA/QUIZZ

Catherine Lacey

inutile. Si sottopone a sessioni interminabili, che la lasciano esausta. E la sua anima? In un negozio bio, Mary vede un annuncio per una collaborazione ben remunerata: finisce a firmare la sua candidatura per l'Esperimento fidanzata. Kurt è un attore e regista famoso e, deluso dalle sue relazioni sentimentali, sta assumendo una squadra di donne che possano soddisfare i suoi bisogni. C'è una fidanzata arrabbiata per i litigi, una materna che gli prepara da mangiare, e così via. Mary si aggiudica il settore sentimentale: deve ascoltarlo, guardarlo negli occhi, scrivergli ed essere in grado di piangere. Kurt s'innamora di lei, anche perché, essendo cresciuta lontana dalla cultura di massa, Mary non ha idea di chi sia lui. Il romanzo si trasforma, gradualmente, in una meditazione dalla grazia quasi ipnotica sulla fama, sull'arte e sull'amore.

Dwight Garner,
The New York Times

